



A. 6, n. 1, Gennaio 2012

NEWS

Sommario

News 1

Alcune novità in Biblioteca 2
(segue a pag. 3 e 4)

Spogli da periodici 5
(segue a pag. 6)

Novità nella sezione MAFIE 7

Presentazione del libro "La voce dei colori", di Jimmy Liao, con parole, immagini e musica 8



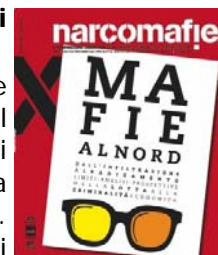
■ **Venerdì 27 gennaio, ore 18:30**, la Biblioteca del Centro Studi ospita la presentazione del libro **"Sotto il temporale. Fiabe ombrello per famiglie in trasformazione"**, di M. Maresco.

Insieme all'Autrice sarà presente il dott. Pino Spadafora, psicoterapeuta, specialista in Psicoterapia Cognitiva.

Per motivi organizzativi, chi intende partecipare alla presentazione è invitato a mandare una mail di iscrizione all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org, oppure telefonare al n. 011 3841050 - 053.

■ **Mafie al Nord, il numero di dicembre 2011 di Narcomafie**

Numero speciale che raccoglie gli atti del convegno "Mafie al Nord", che si è svolto a Torino, presso la sede del Gruppo Abele, il 7 e l'8 ottobre scorsi. Un seminario di studio, di analisi e proposta in tema di lotta alle mafie a livello istituzionale, associativo, educativo, informativo. Gli atti, raccogliendo gli interventi di quella due giorni, si pongono come punto di partenza per una discussione in merito alla legislazione unica antimafia, e per fare il punto sulla presenza della criminalità organizzata nelle aree a non tradizionale presenza mafiosa.



■ **Le dipendenze sessuali**

Avigliana, 31 gennaio—1 febbraio 2012

Un seminario di approfondimento. Per informazioni:

telefono (+39) 011 3841083

cellulare (+39) 331 5753858

certosagruppoabele@gruppoabele.org



La Nazionale contro le mafie

di Francesco Ceniti

Edizioni Gruppo Abele, Torino 2012, Euro 10,00

Era il 18 giugno 2011 quando don Luigi Ciotti invitò pubblicamente la Nazionale di calcio ad allenarsi su un campetto confiscato alla 'ndrangheta a Rizziconi, piccolo comune della Locride. Cinque mesi dopo, esattamente il 13 novembre, Prandelli e i suoi ragazzi si allenano e giocano su quel campetto davanti a 130 ragazzi della scuola calcio di Rizziconi e a oltre 1000 spettatori. Gli antefatti, la cronaca di quella giornata, le ansie che l'hanno accompagnata e che la seguiranno, le sensazioni e le emozioni dei giocatori sono state raccolte in questo libro. L'autore è giornalista della Gazzetta dello Sport.

Alcune novità in Biblioteca (segue)

■ Maurizio Coletti, Leopoldo Grosso, **La comunità terapeutica per persone tossicodipendenti**, Edizioni Gruppo Abele, 2011

Il tema della dipendenza da sostanze (in particolare stupefacenti) resta in gran parte inesplorato nel dibattito pubblico. Uno degli approcci ricorrenti è stato - ed è tuttora - quello della delega alle comunità terapeutiche, che dovrebbero accogliere soggetti malati per restituirli risanati dopo un congruo periodo di tempo. Questa concezione miracolistica della comunità terapeutica è, secondo gli autori, fuori dalla realtà e fonte di potenziali delusioni. Dopo decenni di esperienze, gli autori si addentrano in analisi documentate e abbandonano miti, luoghi comuni e posizioni preconcepite. Essi ricostruiscono la storia delle comunità terapeutiche in Italia, le speranze e le delusioni che le hanno accompagnate, i diversi metodi di intervento praticati, i problemi emersi nella vita quotidiana e nei rapporti con il territorio.

Collocazione Centro Studi: 15465



■ A cura di Laura Cerrocchi e Liliana Dozza, **Contesti educativi per il sociale. Approcci e strategie per il benessere**, Erickson, 2010

Il volume si rivolge ai professionisti impegnati in compiti di educazione e formazione. Nella prima parte pone attenzione al tema dell'educazione nella società della globalizzazione, di contesti educativi dove l'organizzazione interna è caratterizzata da una sana relazionalità, impegnata a comunicare senza escludere. Nella seconda parte analizza e propone strategie e contesti di prevenzione, educazione e recupero rivolti alle differenti età della vita, per il benessere individuale e di comunità, entrando nello specifico dei *setting* e degli approcci relativi al lavoro di rete, dei servizi di formazione, delle strutture socio-educative di affidamento dei minori, dei *setting* dei Ser.T., del lavoro di strada e della cooperazione internazionale, di

"avvocato di strada" e Polizia di Stato per la tutela dei diritti di cittadinanza.

Collocazione Centro Studi: 15391

■ Piergiorgio Corbetta ... [et al.], **Crescere assieme. Genitori e figli nell'adozione internazionale**, Il Mulino, 2011

La ricerca qui presentata è partita dalla necessità di integrare, per quanto riguarda l'adozione internazionale, lo studio dell'esperienza familiare con quello della vita post-adolescenziale. Perciò un primo studio è stato condotto sui genitori adottivi di figli minorenni e un secondo direttamente sui figli adottivi ormai maggiorenni. Utilizzando questionari e interviste, la ricerca si è sviluppata su tre aree tematiche: famiglia, scuola, integrazione psico-sociale. Il volume presenta quindi i risultati della ricerca, con un ultimo capitolo dedicato al confronto con i figli biologici e un'appendice metodologica.

Collocazione Centro Studi: 15456

■ Franco Riboldi, Enrico Magni, **Droghe ricreative. Le life-skills per crescere indipendenti**, Franco Angeli, 2010

Il volume si rivolge a genitori, insegnanti, educatori alla ricerca di strumenti nuovi per lavorare con e per i giovani, aiutandoli ad affrontare le numerose sfide del mondo contemporaneo. Centrale è il confronto con le droghe ricreative, che hanno invaso lo spazio vitale del giovane nel quale si consolida il senso di appartenenza, la relazione con l'altro e la verifica di sé. Ogni capitolo, dedicato a un tipo di droga ricreativa, è strutturato in cinque moduli, cinque azioni concrete in cui coinvolgere il giovane: sollecitazioni motivazionali, approfondimenti, testimonianze, suggerimenti concreti si alternano nella trattazione, favorendo l'acquisizione di strumenti e capacità propri dell'educare e del prevenire. Per sollecitare l'immaginario del

giovane è stato scelto lo scenario della fiaba, connotata come un invito a proiettare nel vissuto fantastico la propria avventura nel mondo.

Collocazione Centro Studi: 15460

■ A cura di Cinzia Albanesi e Stefania Lorenzini, **Femmine e maschi nei discorsi tra compagni di classe. Il focus group nella ricerca sul genere in adolescenza**, Clueb, 2011

Il volume, curato da due ricercatrici dell'Università di Bologna, presenta i risultati di una ricerca sulle rappresentazioni dei ruoli e delle relazioni di genere condotta con 172 adolescenti delle scuole superiori del territorio emiliano romagnolo. Ragazze e ragazzi si sono confrontati nei focus group per far emergere opinioni e punti di vista sul maschile, sul femminile, sul genere e sulle relazioni. I contenuti emersi, analizzati con un metodo rigoroso di analisi qualitativa del contenuto tematico, permettono di delineare un quadro delle idee e delle esperienze degli adolescenti connesse ai ruoli, al vissuto e alle relazioni di genere.



Alcune novità in Biblioteca (segue)



■ David B. Rosengren ; a cura di Vitantonio Scagliusi ... [et al.], **Guida pratica al counseling motivazionale. Manuale per i professionisti sociali e sanitari**, Erickson, 2011

Il volume spiega i principi, lo spirito e le tecniche del counselling motivazionale in modo chiaro e ricco di esempi concreti, tratti dalla pratica professionale dell'autore, formatore in America. Per ogni argomento viene proposto un ampio numero di esercizi - di diverso grado di complessità - da svolgere singolarmente o in coppia e da applicare nella propria pratica professionale. Il manuale non intende sostituirsi a un apposito percorso di formazione e supervisione, tuttavia, garantisce un valido aiuto per comprendere lo spirito di questo modello di intervento e per mettere alla prova le proprie abilità.

Collocazione Centro Studi: 15404

■ A cura di Guido Mario Rey, Carla Rossi e Alberto Zuliani, **Il mercato delle droghe. Dimensione, protagonisti e politiche**, Marsilio, 2011

Si ritiene che milioni di italiani consumino sostanze stupefacenti in modo non occasionale. I consumatori abituali problematici sono 500 mila. Il fenomeno è molto diffuso tra i giovani: il 14% degli studenti ha provato almeno una sostanza nei trenta giorni precedenti la rilevazione effettuata presso le scuole secondarie superiori. Il volume, Libro bianco prodotto dal lavoro triennale della Commissione di studio sul mercato illegale delle droghe e il suo indotto, dà conto in modo integrato dei risultati di nuove indagini, che consentono di capire meglio le dimensioni e i protagonisti del mercato della droga, e di dare risposta a diverse domande, tipo: a quale età avviene il primo contatto con le sostanze? Quali sono le motivazioni? Quanto è ampio il mercato? Quale giro di affari produce? Quale incidenza ha sull'economia legale?

Collocazione Centro Studi: 15427



■ A cura di Saverio Abruzzese, **Minori e violenze. Dalla denuncia al trattamento**, Franco Angeli, 2011

Il volume, curato dallo psicoterapeuta e docente universitario Saverio Abruzzese, è rivolto a tutti coloro che a vario titolo si occupano di antiviolenza e intende fare il punto, con la collaborazione di psicoterapeuti, giuristi, educatori e sociologi, sull'avanzamento dei lavori in tema di violenza sui minori e dei minori. Affronta perciò i temi più dibattuti: la violenza in famiglia, il minore autore di violenza, la presa in carico del minore abusato, la rimozione del trauma, il ruolo della scuola, del medico di famiglia, della polizia, del giudice, il minore nel processo, le consulenze tecniche d'ufficio. Nell'ultimo capitolo sono anche illustrati alcuni progetti di trattamento per minori abusati e per adulti autori di reati sessuali.

Collocazione Centro Studi: 15458

■ Saverio Abruzzese, **Sulle tracce dei figli. Manuale di sopravvivenza per genitori troppo "buoni"**, La Meridiana, 2010

L'autore, psicologo e psicoterapeuta, ha raccolto nel libro le "parole" dei genitori, cioè ha fatto una rassegna delle modalità comunicative più frequenti utilizzate in famiglia, per riflettere su quello che viene detto e su come viene detto. Sono descritti anche gli errori in cui i genitori cadono, spesso involontariamente, specialmente quella bontà genitoriale che si trasforma in ricatto affettivo e che produce nei figli sensi di colpa. Per l'autore occorre recuperare autorevolezza e assertività.



Collocazione Centro Studi: 15395

■ A cura di Franca Balsamo, **Violenza contro le donne in luoghi difficili. Rete tra le città di Gaza, Haifa, Torino**, Regione Piemonte, 2010

Il volume racchiude i risultati - tradotti anche in arabo ed ebraico - della ricerca-azione condotta dal CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne dell'Università degli Studi di Torino) sul tema della violenza di genere, messa a confronto nella città di Torino e nelle città mediorientali di Haifa (in Israele) e Gaza City (in Palestina). Il progetto di ricerca aveva come obiettivo quello di favorire, attraverso scambi internazionali, politiche attente alla salute delle donne nell'area mediterranea e in contesti socialmente e politicamente difficili, con riferimento specifico al tema della difesa attiva e preventiva delle donne a rischio di violenza sociale e familiare. Il progetto si è articolato in due parti: la prima consiste nella rilevazione delle risorse messe in campo nelle tre città per il contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne, la seconda in una ricerca sulla percezione da parte delle operatrici/ori dei servizi del rapporto tra violenza domestica e contesto caratterizzato da diverse forme di "violenza politica". Al volume è allegato il dvd "Il matrimonio di Z.", coll. 01D94.

Collocazione Centro Studi: 15468

Alcune novità in Biblioteca

■ Zbigniew Formella, **L'educatore maturo nella comunicazione relazionale**, Aracne, 2011

Il libro è rivolto agli educatori che lavorano con i giovani d'oggi e che hanno la responsabilità di accompagnarli ad essere gli adulti di domani. L'educatore è il tramite di un percorso di crescita complesso. La solidità di questo "ponte di passaggio" è costituita dalla maturità, da autentiche relazioni umane, da abilità e competenze che si possono acquisire con l'esercizio. L'autore è professore straordinario della cattedra di Psicologia dell'educazione della Facoltà di Scienze dell'Educazione presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.



Collocazione Centro Studi: 15478

■ Lorenzo Luatti, **Mediatori atleti dell'incontro. Luoghi, modi e nodi della mediazione interculturale**, Vannini, 2011



Il libro riflette sui mutamenti avvenuti lungo due decenni nell'immigrazione, nei servizi e nelle comunità, nelle politiche di integrazione, nelle pratiche interculturali, nelle professioni del sociale, nel dibattito sul multiculturalismo, e si interroga sul contributo della mediazione interculturale al cambiamento, sul tipo di mediazione realizzata nelle pratiche, sugli snodi che attendono di essere chiariti e superati. L'autore è ricercatore dei processi migratori presso Oxfam Italia.

Collocazione Centro Studi: 15479

■ Elena Bocci, **Sbarre dentro e fuori il carcere. Con particolare riferimento agli immigrati**, Aracne, 2011

Il volume prende a riferimento i risultati di uno studio condotto in una Casa Circondariale del Lazio, commentandoli alla luce del più ampio contesto nazionale. La trattazione pone l'accento sui detenuti ed ex detenuti, con particolare riferimento agli immigrati; sono stati inoltre sentiti alcuni testimoni privilegiati e si è lasciato spazio sia ad alcuni provvedimenti governativi che alla società, per la quale i detenuti stranieri risultano spesso un mondo distante ed ignoto. La ricerca, finalizzata allo studio della rappresentazione del carcere e dei suoi ospiti immigrati, alla promozione dei loro diritti, al miglioramento delle condizioni di vita, alla socializzazione ed al loro recupero, si configura come ricerca-intervento, volta a coniugare la ricerca scientifica con la prassi. Il confronto tra le rappresentazioni dei testimoni privilegiati e dei detenuti, stimola la riflessione sull'utilità di progetti volti a favorire pratiche di familiarizzazione con l'"altro da noi" nell'attuale clima di insicurezza sociale. In Appendice, il focus sugli immigrati detenuti e il testo del Questionario sottoposto agli immigrati detenuti. L'autrice è ricercatrice di Psicologia sociale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma.



Collocazione Centro Studi: 15480

■ A cura di Ina M. Hinnenthal, Mauro Cibin, **Il trattamento residenziale breve delle dipendenze da alcol e cocaina. Il modello Soranzo**, SEEd, 2011



L'abuso e la dipendenza da alcol e cocaina rappresentano patologie gravi, ad alto rischio di recidiva e dai costi sociali e sanitari assai elevati. Le situazioni di polidipendenze, sempre più frequenti, necessitano di interventi qualificati, specialistici, intensivi, che richiedono anche periodi residenziali, oltre che la capacità di costruire una robusta rete territoriale. Il volume, a partire dal percorso riabilitativo/assistenziale messo a punto nell'ambito di Villa Soranzo, esamina questa tematica. A una prima parte che affronta gli aspetti clinici della dipendenza e la complessità della prevenzione delle ricadute, segue una sezione dedicata ai più avanzati strumenti cognitivi ed emotivi del trattamento, soffermandosi infine sugli aspetti dell'aftercare. Questo tipo di approccio

multiprofessionale, unito a un clima di accettazione e al coinvolgimento dell'assistito, rappresenta un modello e una proposta per migliorare la qualità e l'appropriatezza degli interventi, mettendo il paziente al centro del processo di cura come promotore attivo della propria salute. Il progetto Villa Soranzo è nato nel 2001 e la sua proposta si sviluppa attraverso un intervento residenziale breve, nuovo in Italia, specifico per persone con problemi legati all'abuso/dipendenza da alcol e cocaina.

Collocazione Centro Studi: 15477

■ Barbara Frabboni, Maurizio Martucci, **Elaborare la dipendenza. Tra Fenomenologia e Analisi Transazionale**, EUR, 2009

Il volume è diviso in due parti: la prima pone l'accento sull'aspetto relazione della dipendenza, intesa come processo fisiologico di sviluppo fin dalla vita intrauterina; la seconda propone una metodologia per il trattamento e la cura della dipendenza patologica. Gli autori sono psicologi e psicoterapeuti.

Collocazione Centro Studi: 15468



Spogli da periodici (segue)

■ Emanuele Ranci Ortigosa ... [et al.], **Disegniamo il welfare di domani. Una proposta di riforma dell'assistenza attuale e fattibile**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 20-22 (nov.-dic. 2011), p. 1-60

Nella primavera del 2011 la rivista ha chiesto a un gruppo qualificato di esperti di unire le loro competenze a quelle dell'IRS per tracciare una proposta di riforma delle politiche sociali incisiva, realistica, agibile. In seguito a questo invito è stato redatto un testo che è stato presentato al sindaco di Milano e ad altri rappresentanti istituzionali nell'ambito del convegno del 29 settembre 2011. Il testo finale della proposta viene pubblicato in questo numero speciale, per l'ulteriore discussione e diffusione.

■ Cora Alari, **Assistenti sociali al primo impiego. Un gruppo di sostegno e di ricerca**, in *Lavoro sociale*, n. 3 (2011), p. 399-408

L'articolo si propone di cogliere alcuni elementi che caratterizzano la formazione al servizio sociale e il primo inserimento lavorativo dei giovani assistenti sociali. L'interesse per queste tematiche è connesso agli elementi e alle riflessioni emersi a seguito della realizzazione del progetto P.A.S.S.I. (Progetto Assistenti Sociali Scoprendoci Insieme) che si proponeva di supportare i giovani operatori nel momento del passaggio dall'essere studenti all'essere assistenti sociali. Il contributo riguarda un'esperienza di stage a partire dalla quale l'autrice ha elaborato la sua tesi magistrale in Scienze per il Lavoro sociale e le politiche di welfare presso l'Università cattolica di Milano.

■ Marco Castiglioni ... [et al.], **Disturbi alimentari e costruzione del significato**, in *Psicologia della Salute*, n. 3 (2011), p. 5-28

L'articolo presenta i risultati di una ricerca il cui obiettivo è di sottoporre al vaglio empirico la teoria che connette i disturbi del comportamento alimentare (DCA) alla semantica del potere, formulando l'ipotesi che i significati personali "vincente/perdente" e i loro correlati siano predominanti per questi pazienti. Hanno preso parte alla ricerca 60 giovani italiani di età compresa tra 14 e 24 anni, di livello socio-economico medio, residenti nelle regioni del Nord Est. 30 di loro erano pazienti con DCA, gli altri 30 erano soggetti non clinici e costituivano il gruppo di controllo. I risultati della ricerca sono discussi alla luce sia delle loro implicazioni cliniche sia dei vincoli metodologici della ricerca.

■ Persio Tincani, **Droga, le ragioni per non proibire**, in *Il Mulino*, n. 6 (2011), p. 965-972

L'autore, insegnante di Filosofia del diritto all'Università di Bergamo, esprime perplessità sulla legislazione sugli stupefacenti. Infatti, salvo poche eccezioni, proibisce la droga in quasi tutti gli Stati del mondo, prevedendo sanzioni per chi ne fa uso e vieta tutte le attività che rendono materialmente possibile consumare stupefacenti, con provvedimenti che vanno dalla sanzione amministrativa alla reclusione. Il saggio contesta queste disposizioni legislative sotto diversi aspetti: una droga può avere effetti diversi sulle persone; una sostanza può essere farmaco o veleno a seconda delle quantità. L'autore si chiede se è giustificabile proibire un'azione che è causa di danno per chi la compie e se ha senso mantenere la proibizione, che ha costi esorbitanti ed è poco efficace.

■ Sally Gainsbury, Robert Wood, **Internet gambling policy in critical comparative perspective: the effectiveness of existing regulatory frameworks**, in *International Gambling Studies*, n. 3 (dic. 2011), p. 309-323

Facendo seguito ai rapidi progressi del gioco d'azzardo su Internet, a livello internazionale i governi stanno lottando per creare e promulgare normative adeguate ed efficaci. Esiste una situazione di incoerenza giurisdizionale e i quadri normativi cambiano costantemente, con politiche internazionali di proibizione, legalizzazione completa o parziale, o un impreciso limbo legale. L'ambiguità dell'attuale situazione e la discutibile efficacia delle politiche in campo rende difficile agli operatori del gioco, ai servizi di trattamento, ai giocatori e agli altri interessati, formulare risposte adeguate al gioco online. Questo articolo si propone di fare un po' di chiarezza e offrire una guida per l'effettiva realizzazione di una politica del gioco d'azzardo, esaminando l'evoluzione comparata del gioco su Internet in Australia e in Canada, e le rispettive risposte sociali, legali, economiche e politiche. Le differenze di sviluppo del gioco d'azzardo online mettono in luce percorsi possibili univoci, tuttavia le similarità fra queste giurisdizioni forniscono esempi chiave dei modi in cui i decisori politici, gli operatori dei giochi, i ricercatori e i consumatori possono rispondere a questo fenomeno.

■ Santo Di Nuovo, Eugenia Lucibello, **Senza fissa dimora**, in *Psicologia contemporanea*, n. 229 (gen.-feb. 2012), p. 12-17

Si stima che in Italia vi siano oltre 60 mila persone senza dimora e il fenomeno è in forte crescita. Gli autori sottolineano che la vita in strada non è una scelta improvvisa e decisa, ma un fenomeno cumulativo, progressivo e multidimensionale. Le dipendenze da alcol o da altre sostanze risultano spesso concomitanti, ma non sempre ne costituiscono le cause dirette. La creazione di una rete di supporto sociale che permetta a queste persone di mantenere il contatto con la società è indispensabile per riprogettare la propria vita partendo da desideri e bisogni e dalle effettive capacità.

Spogli da periodici

■ Fiona Williams, **Fenomeni migratori e assistenza familiare. Badanti, colf e baby sitter**, in *Lavoro sociale*, n. 3 (dic. 2011), p. 295-310

L'articolo fa emergere l'estrema complessità del rapporto tra migrazione e lavori di assistenza. Mentre da una parte la necessità di assistenza familiare viene soddisfatta ricorrendo all'impiego di lavoratori immigrati, dall'altra i Paesi di origine di queste persone rischiano di andare incontro a un deficit assistenziale. L'articolo illustra questo e altri fenomeni globali, offrendo importanti suggerimenti per le politiche nazionali e internazionali.

■ Chiara A. Ripamonti ... [et al.], **Immigrati e salute: cause di malattia, comportamenti di cura e accesso ai servizi sanitari in soggetti sudamericani, cinesi e filippini. Uno studio pilota sul territorio milanese**, in *Psicologia della Salute*, n. 3 (2011), p. 29-51

L'articolo dà conto di una ricerca sul rapporto tra alcune minoranze di immigrati della provincia di Milano e i servizi sanitari. Ipotizzando che la cultura e la tradizione popolare di queste minoranze influenzino le modalità con cui esse affrontano i problemi di salute e i loro comportamenti di cura, i risultati sottolineano la necessità di comprendere culture differenti dalla nostra, così da poter implementare risposte funzionali ed efficaci da parte del sistema sanitario.

■ A cura di Maurizio Ambrosini e Deborah Erminio, **Lavoro autonomo e imprenditorialità dei migranti: tra rifugio e promozione**, in *Mondi migranti*, n. 2 (2011), p. 31-172

Il tema della partecipazione degli immigrati al lavoro autonomo ha dato luogo anche in Italia a una serie di ricerche di cui la monografia rende conto, ospitando contributi che provengono da contesti locali diversi. Il terreno del lavoro autonomo si è rivelato molto fertile per approfondire la trattazione dell'azione economica entro sistemi più ampi di relazioni e influenze sociali, regolamentazioni di matrice politico-istituzionale, fattori di carattere culturale.

■ Davide Bruno, **La lunga notte dell'esilio. Gruppi istituzionali e centri per immigrati in Italia**, in *Gruppi nella Clinica, nelle Istituzioni, nella Società*, n. 3 (set.-dic. 2010), p. 95-105

Questo articolo prende in esame le strutture di detenzione per gli immigrati in Italia, con particolare attenzione ai Centri di Permanenza Temporanea e Accoglienza (CPTA), allo scopo di interrogarsi sulla funzione di queste strutture nella società. L'autore, psichiatra, concentra lo sguardo sugli aspetti sociosanitari e stabilisce un parallelo tra i CPTA e istituzioni con caratteristiche analoghe. Egli prende spunto da una visita condotta presso il CPTA di una grande città italiana e analizza la letteratura su questo argomento.

■ Anna Granata, **Mediatori nati. Le competenze interculturali delle seconde generazioni**, *Orientamenti pedagogici*, n. 4 (ott.-dic. 2011), p. 741-768

L'articolo indaga, a partire da una ricerca che combina metodi etnografici ed educativi, il percorso di crescita, le strategie identitarie e le definizioni di sé dei giovani figli di immigrati e riflette sul loro naturale senso di appartenenza alla società italiana, che non esclude un legame anche profondo con le origini. Chi appartiene a più culture può, infatti, sviluppare alcune specifiche competenze interculturali, sempre più utili per vivere in una società globalizzata. L'articolo propone anche alcune linee guida per l'educazione interculturale, a partire dalla lezione che questa generazione ci offre.

■ **Minori a rischio di allontanamento nell'esperienza degli operatori**, in *Studi Zancan*, n. 5 (set.-ott. 2011), p. 55-128

La monografia presenta i contributi di alcuni degli operatori che hanno partecipato allo studio "Risc" (Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo) sulla valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto con minori a rischio di allontanamento. Sono riportate le esperienze realizzate a Torino, Cesena e Pescara.

■ Patrizia Vermigli, Emanuela Rossi, **Percezione e assunzione del rischio in adolescenza: questionario dei comportamenti a rischio nei giovani**, in *Giornale di Psicologia dello Sviluppo*, n. 98 (feb. 2011), p. 57-70

La ricerca qui presentata ha avuto come obiettivo la costruzione di un questionario comprensivo della maggior parte dei comportamenti a rischio degli adolescenti, che consentisse anche di individuare, attraverso tecniche di analisi fattoriale, dimensioni latenti sottese ad essi. A 603 ragazzi di un liceo di Orvieto è stato somministrato un questionario di 85 item riguardanti sia attività dannose per la salute o l'incolumità, sia attività che possono compromettere il benessere psicologico e sociale. I risultati dimostrano la validità dello strumento per valutare la percezione del rischio.

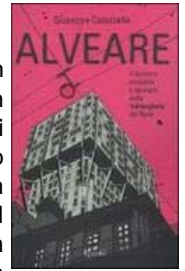
■ Domenico Bellantoni, **Famiglie per le famiglie. Per una formazione all'affido familiare**, in *Orientamenti pedagogici*, n. 4 (ott.-dic. 2011), p. 825-844

L'articolo sostiene che il ruolo svolto dalle famiglie affidatarie è fondamentale per sostenere genitori in difficoltà nella gestione educativa dei propri figli, garantendo, laddove ci siano le condizioni, un reinserimento del bambino nel nucleo familiare originale. Affinché tale ruolo possa essere svolto con profitto, occorre che la coppia affidataria sia sostenuta e condotta attraverso adeguati itinerari formativi che facilitino lo svolgimento del proprio impegno educativo.

Novità nella sezione Mafie

■ Giuseppe Catozzella, **Alveare**, Rizzoli 2011

La 'ndrangheta ha contagiato il Nord Italia: il suo impero invisibile ha preso il controllo di un sistema economico che si riteneva immune. Quello raccontato da Giuseppe Catozzella non è un potere di sole stanze dei bottoni, ma una macchina brutale e intelligente che batte le strade, si impossessa dei bar di periferia e dei locali alla moda, usa le aziende pulite per riciclare denaro sporco e i cantieri edili per riempire il sottosuolo di veleni, gestisce l'enorme traffico della cocaina. Si insinua nella vita sociale di un intero Paese e si nutre delle sue debolezze. Il protagonista di questo libro la 'ndrangheta del Nord l'ha vissuta in prima persona e ne porterà per sempre i segni addosso. "Alveare" è una lotta corpo a corpo tra realtà e verità: un'inchiesta che nasce dalla vita vissuta e un romanzo che inquieta, perché non inventa nulla.



Collocazione Centro Studi: MAF.04.512



■ Piergiorgio Morosini, **Attentato alla giustizia. Magistrati, mafie e impunità**, Rubbettino 2011

Il volume, dopo avere richiamato le indagini sulla stagione stragista del 1992-1993, illustra un repertorio di trattative tra la mafia e i suoi complici, le cui storie riguardano processi aggiustati, clamorose ritrattazioni, talpe nella polizia, politici che avvertono i mafiosi di microspie nelle loro abitazioni, latitanze coperte da uomini delle istituzioni. Sono storie tratte da sentenze, ordinanze, documenti delle procure e della commissione parlamentare antimafia, letti anche attraverso i commenti della stampa e degli osservatori specializzati. Il volume parla anche di come lo Stato contrasta questo fenomeno, dei proclami della politica, delle promesse non mantenute e degli errori strategici. L'autore è giudice delle indagini preliminari presso il tribunale di Palermo.

Collocazione Centro Studi: MAF.04.514

■ Federico Varese, **Mafie in movimento. Come il crimine organizzato conquista nuovi territori**, Einaudi, 2011

In passato si pensava che la criminalità organizzata affondasse le sue radici, almeno in Italia, in un'entità immateriale, "la cultura del Meridione", e si immaginava che il soggiorno obbligato al Nord sarebbe bastato a redimere i mafiosi. Invece, in presenza di una combinazione di fattori economici e sociali, qualunque zona si è rivelata a rischio (come dimostra il caso della 'ndrangheta a Bardonecchia, nel "civile" Piemonte). E una volta che un territorio viene minacciato dalla violenza mafiosa, la politica diventa decisiva, al Sud come al Nord. Il trapianto delle mafie, con la globalizzazione, è in forte espansione in tutto il mondo ed è proprio la struttura socioeconomica dei paesi in forte sviluppo, quando non siano governati da organi legittimi, che può favorire l'infiltrazione vincente delle mafie nei territori. Oppure al contrario, talvolta, la loro espulsione. Nel mondo globale le mafie sono appunto sempre più in movimento, ma non sono invincibili. Bisogna osservarle da vicino, ricostruire il loro operato, come fa il criminologo Federico Varese (sia con la 'ndrangheta o con le mafie cinesi o ancora con la Solncevo russa), traendo dalle storie dei loro successi e, tanto più, dei loro insuccessi, lezioni davvero cruciali.



Collocazione Centro Studi: MAF.01.297



■ Enzo Cicone, Vincenzo Macrì, Francesco Forgione ; illustrazioni di Enzo Patti, **Osso, Mastrosso, Carcagnosso. Immagini, miti e misteri della 'ndrangheta**, Rubbettino 2010

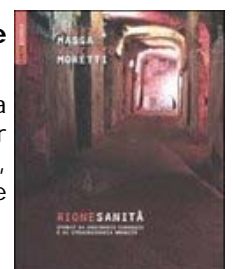
L'idea di questo libro è nata dal voler far conoscere, tradotti in immagini, i codici mafiosi, le formule del giuramento e la presenza dei tre cavalieri spagnoli sull'Isola di Favignana. Il testo che accompagna le illustrazioni è una autonoma interpretazione degli autori, liberamente riferita ai testi, ai contenuti e alle immagini evocate nei "codici australiani".

Collocazione Centro Studi: MAF.05.63

■ Cinzia Massa, Vincenzo Moretti, **Rione sanità. Storie di ordinario coraggio e di straordinaria umanità**, Ediesse 2011

Si può cambiare il destino del rione Sanità di Napoli? Si può fare con il lavoro, la bellezza, la cultura? Si può, in un quartiere che non solo per un dato di realtà, ma anche per disinformazione e luoghi comuni, è diventato sinonimo di illegalità, degrado, isolamento, ignoranza? Le risposte si trovano nel volume, nelle storie di donne e uomini che scommettono sulla loro voglia di farcela.

Collocazione Centro Studi: MAF.04.481



Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.



**La Biblioteca
osserva
il seguente orario
di apertura al
pubblico:**

Martedì dalle 9:00 alle 18:00

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Venerdì dalle 9:00 alle 12:30

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e Mercoledì: **chiuso**



www.centrostudi.gruppooabele.org

**Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

**Gli ultimi volumi acquisiti sono anche su
www.anobii.com/centrostudi**

le virgole ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su richiesta.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici ed audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito www.centrostudi.gruppooabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Telefonare alla referente dell'Archivio (011/3841080) o alla segreteria del Centro Studi (011/3841053) o inviare una richiesta di consultazione via fax al n. 011/3841055, o via mail a archivio@gruppooabele.org.

**Martedì 14 febbraio 2012, ore 20:30
Corso Trapani 91/B**

Presentazione del libro

**LA VOCE DEI COLORI
di Jimmy Liao**

Edizioni Gruppo Abele, 2011

con parole, immagini e musica



La voce dei colori racconta la storia di una ragazza diventata cieca e della sua esperienza del mondo, vissuta attraverso gli odori, i suoni, le sensazioni tattili.

E' una storia fatta essenzialmente di immagini, originali e fortemente evocative, che accompagnano il lettore in un viaggio poetico e appassionante.

Lecture di Josette Cossu, Associazione Ombre

**Si esibirà il Laboratorio Corale
"Giochiamo a cantare"**

Per motivi organizzativi, chi intende partecipare alla presentazione è invitato a mandare una mail di iscrizione all'indirizzo biblioteca@gruppooabele.org. Grazie!